

DAL COLD IRONING AI CARBURANTI ALTERNATIVI

L'energia ed il mondo del mare

Lo specialista e nostro collaboratore Luca Brandimarte affronta i temi trattati di recente anche nel convegno sull'idrogeno al Palazzo dei Cavalieri di Santo Stefano - Depositi costieri, fuel attuale e sviluppi



Luca Brandimarte

PISA – Il Cold-Ironing, sembra ormai un dato di fatto: rappresenta un primo passo concreto nell'ambito del processo di decarbonizzazione che riguarda l'interfaccia nave-porto (e quindi anche la banchina) tanto da essere

Luca Brandimarte
(segue in ultima pagina)

Porto 2000 forse ci siamo!

LIVORNO – *Conviene incrociare le dita e recitare tutti gli scongiuri: perché forse l'infinita storia della stazione crociera della Porto 2000 è finalmente avviata a conclusione. Come abbiamo già anticipato nei giorni scorsi, l'AdSP ha inviato alla società che anni fa ha vinto la gara il documento conclusivo che, mutatis mutandis, assegna finalmente la*

(A.F.)
(segue a pagina 8)



Portuali, tra ieri e domani

LIVORNO – Enzo Rauei, presidente dei portuali della Compagnia di Livorno, presidente storico, riconfermato ogni volta dal 2006 anche per il prossimo triennio, con oltre il 90% dei votanti. Con la recente firma del nuovo Contratto Nazionale dei Lavoratori dei Porti, prendiamo l'occasione per fargli qualche domanda su un settore che, in tutti gli scali, ha registrato forse i più marcati cambiamenti di tipologia e anche di mentalità. Ecco l'intervista.

Presidente Rauei, la vecchia foto di portuali che pubblichiamo qui sopra, ripresa dal vostro archivio, sembra appartenere a un altro mondo...

"E in effetti era un altro mondo. Oggi il lavoratore che opera in porto è uno specialista più che un uomo di fatica e di muscoli. È preparato tecnologicamente, usa il computer e il tablet per smarcare e dirigere, è molto più attento alle normative di

Antonio Fulvi
(segue a pagina 8)

IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI È
(A PAGINA 8)

CON UN SALONE TUTTO NUOVO A DICEMBRE NEI PADIGLIONI DELLA FIERA

A Roma la piccola e media nautica

Dopo dieci anni, tornano nella capitale i gozzi, i gommoni e i motoscafi, con l'impegno degli organizzatori sui posti d'ormeggio e le nuove marine a dimensione dei natanti - L'appuntamento mira a diventare tra i più importanti d'Italia

ROMA – Ci sono voluti dieci anni di attesa, ma ora la capitale riavrà il suo Salone Nautico Internazionale. Ad organizzare la manifestazione dedicata alla nautica da diporto è stata AFINA (Associazione Filiera Italiana della Nautica) che ha voluto riportare a Roma un'esposizione dedicata alla media e piccola nautica. L'evento avrà luogo nei padiglioni di Fiera Roma SpA dal 7 al 15 dicembre prossimi.

"Roma merita una esposizione di livello internazionale dedicata alla nautica da diporto – dichiara Genaro Amato, presidente di Afina -. L'esperienza e la storia di quello che fu il grande Salone Nautico voluto dall'amico Antonio Bruzzone, all'epoca direttore della Fiera di Roma e oggi direttore generale di BolognaFiere Spa, indica una grande storia d'amore tra i romani e la nautica che abbiamo voluto ripristinare. Questa prima edizione sarà importante per costruire il futuro dell'appuntamento nautico internazionale nella Capitale e, grazie ad un accordo contrattuale (segue in ultima pagina)



Enzo Rauei

DAL PRESIDENTE MUSOLINO

Un grazie al MIT

CIVITAVECCHIA – "Voglio esprimere un sentito ringraziamento – ha scritto in una nota ufficiale il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino – per il grande lavoro del ministro e vicepremier Salvini e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che la scorsa settimana ha assegnato ed erogato ufficialmente la somma di 35 milioni alla nostra Autorità di Sistema Portuale per l'acquisto dell'area denominata Polo di con-

(segue a pagina 8)



Pino Musolino



Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno - Tel. 0586 442423-442424



GIGONI
ARREDA IL TUO LAVORO

SOLUZIONI EVOLUTE
PER IL TUO MAGAZZINO

- VERIFICHE ISPETTIVE E CERTIFICAZIONI
- PROGETTAZIONE SU MISURA
- MATERIALI IN PRONTA CONSEGNA
- SISTEMI DINAMICI E AUTOMATIZZATI
- SOPPALCHI E SCALE IN CARPENTERIA

DALMINE LOGISTIC SOLUTIONS

SCAFFALATURE | SOPPALCHI | AUTOMAZIONI

gigoni.com

CON LA SOLENNE INAUGURAZIONE DELL'ANNO DI STUDI 2024/25

Riparte la formazione in Accademia Navale



LIVORNO – Una cerimonia che si ripete ogni anno con analoga solennità, che cambi o no l'ubicazione a seconda del meteo. Così ieri in Accademia Navale è stato inaugurato l'anno di studi 2024/25 con lo schieramento della brigata allievi, gli interventi delle autorità e il consueto, partecipato pubblico di parenti ed amici degli allievi.

L'allocuzione del comandante dell'istituto, contrammiraglio Lorenzo Di Renzo, ha puntato in particolare sui valori della vita militare, della formazione professionale e sull'impegno etico in tempi nei quali la parola guerra echeggia sinistramente anche vicino a noi. Il capo di Stato Maggiore della Marina Militare ammiraglio di squadra Enrico Credendino ha ricordato che "svilupperete attitudini e competenze che potenziano il lavoro di squadra, mettendo a disposizione degli altri le vostre capacità e il vostro sapere. Il percorso intrapreso in Accademia vi aprirà orizzonti entusiasmanti: (segue a pagina 8)



Salvatore Todaro



COMPAGNIA TRASPORTI INTEGRATI
s.r.l.

TRASPORTI CONTAINERS E CENTINATI

Via Ugione, 2/4 - 57121 Livorno
Tel. 0586 246111 r.a. - Fax 0586 422513



il



REEN

è già

OGGI

Per un trasporto marittimo sempre più eco-sostenibile

il Gruppo Grimaldi impiega navi di nuovissima generazione con caratteristiche uniche al mondo, ibride, a basse emissioni nocive e dal design innovativo, garantendo **zero emissioni in porto**.

www.grimaldi.napoli.it

UN AFFOLLATO MEETING IN CAMERA DI COMMERCIO A LIVORNO

Le donne come imprenditori



Nella foto: Un momento del meeting.

LIVORNO – Attraverso le testimonianze dirette delle voci femminili nel mondo del lavoro, dare un segnale concreto alle giovani generazioni e scardinare gli stereotipi di genere: questo l’obiettivo dell’evento “Storie di vita - Donne imprenditrici si raccontano” che si è svolto nella sede di Livorno della Camera di Commercio in occasione della giornata internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne.

La CCIAA della Maremma e del Tirreno ha organizzato per il secondo anno questa iniziativa, che ha visto un centinaio di studentesse e studenti delle classi quarte e quinte delle scuole superiori Vespucci-Colombo e Galileo Galilei di Livorno, incontrare professioniste e imprenditrici, che si sono messe in gioco per raccontare sfide, passioni, difficoltà e successi dei loro percorsi di vita professionale e personale.

Ad aprire la mattinata i saluti delle istituzioni con Riccardo Breda presidente CCIAA Maremma e Tir-

reno, Francesca Marcucci presidente Comitato Consultivo Imprenditoria Femminile CCIAA Maremma e Tirreno, Giancarlo Dionisi prefetto di Livorno, Daniele Ridente primo dirigente della Polizia di Stato della Questura di Livorno, Cristina Grieco dirigente Ufficio scolastico regionale per la Toscana, ambito territoriale provinciale – Ufficio VIII di Livorno.

“È fondamentale tradurre in azioni concrete la cultura della parità di genere - ha detto il presidente Breda - e la Camera di Commercio è impegnata in tal senso sia all’interno dell’ente, sia nell’incentivare le imprese ad adottare policy adeguate in merito.”

Francesca Marcucci ha aggiunto: “ringrazio le imprenditrici e le professioniste che con grande disponibilità si sono messe a disposizione per confrontarsi con le ragazze ed i ragazzi e dimostrare loro, con esempi tangibili, che le scelte professionali non devono essere condizionate dagli stereotipi

di genere”. “Ogni persona con la propria preparazione e competenza deve essere libera di scegliere la propria strada – ha proseguito – Non ci sono ruoli preclusi alle donne”.

Queste le imprenditrici e le professioniste che hanno partecipato all’evento: Simona Alemanno, Alemanno & C. s.r.l. – Paola Bartoli, F.lli Bartoli s.r.l. – Gloria Cappagli, consulente del lavoro – Roberta Conte, geometra – Annalisa Faustino, GLAM Ricevimenti s.r.l. – Chiara Frangerini, Frangerini Impresa s.r.l.u. – Valeria Rolle, geometra – Arianna Mannari, Eugenio Mannari s.r.l. – Elena Mannucci, Termisol Termica s.r.l. – Valeria Masoni, Tenuta La Valle – Chiara Mencarelli, agronoma – Francesca Ozia, commercialista – Valeria Rinaldi, commercialista – Serena Poletti, Le bimbe di Rita – Francesca Scali, Austral S.T.C. s.r.l. – Selenia Stagi, ArtBC consulting & communication srls.

L’evento sarà ripetuto a Grosseto il prossimo 6 dicembre.

PER FERMARE LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

“Cime rosse” anche a Viareggio

VIAREGGIO – Anche quest’anno la sezione di Viareggio della Lega Navale Italiana ha aderito all’iniziativa “Una cima rossa per fermare la violenza sulle donne”, campagna alla sua seconda edizione voluta e ideata dalla Presidenza Nazionale della Lega Navale Italiana Nazionale per promuovere e sensibilizzare i propri Soci e il settore nautico su questo dilagante problema sociale.

“Nel fine settimana appena concluso che ha preceduto la giornata contro la violenza di genere - lunedì 25 novembre - i Soci della nostra Sezione hanno aderito alla campagna promossa dalla Presidenza Nazionale issando sull’albero della propria imbarcazione un nastro rosso e uscendo in mare con questo simbolo per manifestare la propria vicinanza e solidarietà a questa iniziativa - ha spiegato il presidente LNI Viareggio, Marco Serpi - La cima rossa scelta come simbolo della campagna, vuole testimoniare un supporto offerto alle donne in difficoltà e un legame che unisce le 255 Sezioni e Delegazioni della LNI nella condanna alla violenza di genere.

Nel nostro intento quello di denunciare ogni forma di violenza fisica e psicologica e di discrimina-



Nella foto: Il logo della manifestazione di Viareggio.

zione economica e sociale perpetrata nei confronti delle donne e di promuovere sul territorio iniziative culturali, sportive e di formazione legate al mare e alla nautica che mettano al centro la promozione dei valori del rispetto, della solidarietà e dell’inclusione sociale, che orientano ogni giorno l’operato della Lega Navale Italiana, in particolare verso i giovani.

A nome del consiglio direttivo della nostra Sezione ed anche mio

personale, desidero ringraziare tutti i Soci che, malgrado l’impegno e le condizioni meteo, hanno aderito numerosi all’iniziativa e ricordare che nell’ambito di questa campagna, la LNI promuove il servizio pubblico del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio “1522”, un numero gratuito e un’app, attivi 24 ore su 24 con operatrici specializzate per le richieste di aiuto e sostegno delle vittime di violenza e stalking.”

CON IL TRADIZIONALE GIURAMENTO A LIVORNO

Sette finanzieri in più



Nella foto: I sette con il colonnello Antufermo.

LIVORNO – Presso la Caserma “Russo”, quattro sovrintendenti, vincitori di concorsi interni riservati agli appartenenti al Corpo e tre neo finanzieri provenienti dagli Istituti d’Istruzione hanno prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica Italiana, in forma individuale, innanzi alla bandiera italiana e al comandante provinciale, colonnello t.ST Cesare Antufermo.

Confermando l’impegno ad operare nell’osservanza della Costituzione e delle leggi e ad adempiere, con disciplina e onore, ai doveri assunti con la scelta fatta di

arruolarsi nel Corpo, hanno giurato i vicebrigadieri Giovannini Fabio (Gruppo Livorno), Parisi Gaetano (Compagnia Piombino), De Conca Maurizio e Tarantini Davide (Comando Provinciale Livorno) e i neo finanzieri, Catania Antonino, Guariglia Francesco e Stangoni Fabiola assegnati al Gruppo di Livorno.

Negli occhi delle più giovani fiamme gialle, oltre all’emozione del giuramento - scrive il loro portavoce - l’orgoglio e la consapevolezza di svolgere le attività della Guardia di Finanza, soprattutto con

riguardo al profilo economico della criminalità.

Il comandante provinciale, nel congratularsi con i nuovi sovrintendenti e finanzieri, ha sottolineato l’importanza dell’indissolubile vincolo insito nel giuramento, ribadendo alle fiamme gialle labroniche i valori che guidano i militari del Corpo nello svolgimento delle quotidiane attività di polizia economico-finanziaria, a tutela degli interessi del Paese, dell’Unione Europea e dell’economia legale, al servizio dei cittadini onesti e delle imprese rispettose delle regole.

PER LE DIVISIONI SECURITY, ENERGIA E INFRASTRUTTURE

Ancona cerca tre funzionari



ANCONA – L’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha avviato le selezioni per titoli ed esami per l’assunzione di tre figure professionali. I concorsi interessano diversi ambiti di attività

dell’ente, con differenti inquadramenti del contratto collettivo nazionale dei lavoratori dei porti.

Le figure ricercate, che saranno assunte con contratto a tempo pieno e indeterminato, sono: 1 funziona-

rio coordinatore presso la Divisione Security, Safety e servizi all’utenza della Direzione Amministrativa (livello inquadramento Quadro B del Ccnl); 1 funzionario incaricato addetto alla Divisione Infrastrutture e Gestione Energetica presso la Direzione Tecnica e Programmazione, cod. Profilo gestione energetica (livello inquadramento 1°); 1 funzionario incaricato addetto alla Divisione Infrastrutture e Gestione energetica presso la Direzione Tecnica e Programmazione, cod. Profilo Infrastrutture (livello inquadramento 1°).

Gli estratti dei bandi di concorso sono stati pubblicati il 22 novembre nella Gazzetta Ufficiale 4° serie speciale “Concorsi ed esami”. Le domande di partecipazione devono essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. I bandi integrali sono disponibili nel sito www.porto.ancona.it nella sezione “Amministrazione trasparente-Bandi di concorso”.



Austral

S. T. C. s.r.l.

Agenti



COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION

Servizio bisettimanale
diretto da Livorno

per **Tunisi (Rades)**
Rotabili - Containers - Merce varia su Mafis

Per informazioni e noli rivolgersi
LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 9 - Tel. 0586 883566 - Fax 0586 892387 - e-mail: austral@austral.it

CON UNA GRANDE FESTA PREVISTA PER APRILE A MIAMI

MSC World America verso il battesimo



Nella foto: Dino Sagani.

GINEVRA – È partito il countdown di MSC World America, 23esima nave e nuova ammiraglia della flotta MSC Crociere, che il 9 aprile prossimo sarà battezzata ufficialmente a Miami. La nuova unità rappresenta un'importante evoluzione del prototipo di successo della World Class, MSC World Europa, che con il suo arrivo nel 2022 ha inaugurato un nuovo modo di viaggiare in crociera. MSC World America sarà dotata di aree e concept ridisegnati per offrire un'esperienza ancora più ricca ed emozionante agli ospiti che la sceglieranno per partire in vacanza alla scoperta dei Caraibi. Caratterizzata dal tipico design elegante europeo - considerato ormai un tratto stilistico distintivo di tutte le navi targate MSC Crociere - la nave offre un livello di comfort che seduce i viaggiatori che alla ricerca di relax, divertimento e avventure indimenticabili. La nuova ammiraglia sarà la prima a disporre di sette distretti

a bordo, ognuno caratterizzato da atmosfere, strutture ed esperienze diverse. Queste importanti novità sono state progettate per migliorare ulteriormente l'esperienza a bordo e consentono a ogni ospite di creare una vacanza unica nel suo genere e perfettamente su misura a seconda dei propri gusti e delle proprie esigenze. Con l'avvicinarsi della fine dei lavori, MSC World America prende sempre più forma e la compagnia è in grado di offrire a tutti gli appassionati la possibilità di vedere le ultime foto delle varie aree in fase di allestimento. Il comandante Dino Sagani, che è già in cantiere per seguire da vicino i lavori della nuova ammiraglia, ha affermato: "L'assegnazione di questo comando rappresenta per me l'apice della carriera, con l'opportunità di seguire e supervisionare le fasi della costruzione della nave e la preparazione dell'equipaggio alla navigazione. Sono onorato per

la fiducia dell'armatore nei miei riguardi per questo ruolo importante e delicato, e non vedo l'ora di far salpare la nuova ammiraglia della flotta verso Miami, dove il 9 aprile avverrà il suo battesimo. Gli ultimi mesi della costruzione di una nave sono sicuramente i più entusiasmanti perché si partecipa alla nascita di un nuovo gioiello dei mari che, per un comandante, è come se diventasse un vero e proprio figlio di cui prendersi cura". Leonardo Massa, vice president Southern Europe di MSC Crociere, ha sottolineato: "MSC World America è la nave ideale per chi desidera trascorrere un viaggio indimenticabile nel Mar dei Caraibi. Moltissimi italiani, in particolare quelli che hanno già provato una crociera nel Mediterraneo a bordo della gemella MSC World Europa, stanno già prenotando le loro vacanze su questo fantastico gioiello dei mari che, grazie ai suoi numerosi spazi interni ed esterni, sarà in grado di rendere la crociera un'esperienza mai provata prima ai Caraibi". MSC World America curerà in particolare il lato ristorazione: con il ristorante "Eataly", l'unico su una nave da crociera, il nuovissimo ristorante greco "Paxos" e il primo comedy club di MSC Crociere "The Loft", ogni ospite potrà gustare i propri piatti preferiti. La nave, inoltre, sarà dotata dell'innovativo "The Harbour", parte del distretto Family Aventura, un nuovissimo luogo all'aperto appositamente progettato per bambini e famiglie per stare insieme, giocare e rilassarsi. È lì che si trova anche Cliffhanger, un'attrazione all'avanguardia con altalena a 50 metri sopra l'oceano che porterà una dimensione completamente nuova all'esperienza di crociera. Sui ponti più alti a prua della nave, è situata l'area dell'MSC Yacht Club, la zona esclusiva dedicata agli ospiti più esigenti che hanno voglia di farsi coccolare dalle cure della concierge e del maggiordomo che

si prenderanno cura di loro h 24. Chi alloggia nell'MSC Yacht Club non deve far altro che godersi la vacanza perché a tutte le incombenze operative e logistiche ci penserà qualcun altro.



MARTEDÌ CON ATENA NELLA SALA DEL PALAZZO DEI PORTUALI

Bettini presenta il libro su Colombo



Cristiano Bettini

LIVORNO – Presentato in anteprima qualche tempo fa al Club Nautico di Viareggio, sarà proposto martedì prossimo alle 10 dall'associazione ATENA, nella sala convegno del palazzo dei portuali, "Colombo e la sfida atlantica", il nuovo libro dell'ammiraglio-scrittore Cristiano Bettini sull'epica prima traversata dell'Atlantico delle tre navicelle di Cristoforo Colombo. Un libro non solo di navigazione a vela - arte di cui l'autore è più che ferrato, avendo fatto svariate traversate atlantiche ed altro sulle piccole navi scuola della Marina Militare - ma anche e specialmente di analisi delle rotte scelte da Colombo, dei suoi calcoli e anche dei suoi errori. Sarà lo stesso autore a



presentare la sua ultima fatica, che arriva dopo una mezza dozzina di altri importanti e documentati volumi sul mare, le navi a vela e la progettazione degli scafi. "La prima traversata atlantica di Colombo - spiega l'ammiraglio Bettini - può essere ricostruita a partire dal suo Diario: ma è difficile comprenderne completamente le logiche sottostanti senza altre considerazioni nautiche e cartografiche, queste in gran parte riferibili

alla Toscana e nel contesto della cultura rinascimentale. Con queste premesse l'impresa può apparire meno temeraria e più razionale, pur in un Oceano in parte sconosciuto, ed anche più sostenibile agli occhi dei suoi finanziatori". L'autore in questa opera ha ripercorso buona parte della rotta di Colombo, tracciando una ricostruzione metodica e descrivendo fortune e sbagli meno noti, che ne consentirono però il successo finale.



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.
SINCE 1874
GLOBAL LOGISTICS PROVIDER



FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS



DCS LIBURNUS
PROJECT S.r.l.



DCS TRAMACCO
Reefer & Perishable Division



DCS FIORINI
International freight forwarders

ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E.
CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

DALLE RILEVAZIONI MENSILI DELL'OSSERVATORIO IL SEGUGIO

Calano consumi e prezzi gas ed elettrico

MILANO – Dallo scorso 30 giugno è terminato come noto il regime di Maggior Tutela per l'energia elettrica, con circa 3,7 milioni di clienti passati al servizio transitorio chiamato Servizio a Tutele Graduali. Per i clienti vulnerabili, invece, il servizio tutelato continua, con condizioni regolate da ARERA e un prezzo dell'energiache, come accadeva per la Maggior Tutela, sarà aggiornato trimestralmente dall'Autorità. Dagli ultimi dati della Relazione Arera 2024, il Mercato Libero conta invece 23,1 milioni di utenti.

Per quanto riguarda l'energia elettrica, l'analisi dell'Osservatorio Segugio.it sul terzo trimestre del 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023, evidenzia un calo del -4% del consumo medio a fronte di un calo della spesa annua del -22% (l'analisi considera le due migliori offerte luce disponibili sul comparatore di Segugio.it). I dati confermano il progressivo calo del prezzo all'ingrosso dell'energia, unito ad una maggiore attenzione ai consumi.

La stessa analisi su base regionale conferma un calo particolarmente elevato del consumo medio in Lazio (-10%), dove si registra anche il calo maggiore della spesa annuale con -26%. Le altre regioni dove il consumo medio cala più della media nazionale sono: Basilicata e Molise (-7%), Friuli-Venezia Giulia (-6%), Sardegna, Sicilia e Val D'Aosta (-5%). Se si guarda nel dettaglio ai dati per l'energia elettrica della Toscana si nota che: Il calo più elevato di spesa annua è stato di -24% nella provincia di Prato, seguono Arezzo e Pisa con -23% Firenze registra un calo della spesa di -20%, appena sotto la media nazionale.

Toscarta	3° trimestre 2024		3° trimestre 2023		Var. % Spesa 2024 vs. 2023	Var. % Consumo 2024 vs. 2023
	Spesa annua	Consumo annuo kWh	Spesa annua	Consumo annuo kWh		
Firenze	520,70 €	1.981	652.36 €	2.002	-20%	-1%
Arezzo	519,49 €	1.977	671.50 €	2.070	-23%	-4%
Grosseto	506,14 €	1.878	649,94 €	1.970	-22%	-5%
Livorno	513,65 €	1.944	654,73 €	1.993	-22%	-2%
Lucca	539,46 €	2.081	686,18 €	2.133	-21%	-2%
Massa Carrara	527,94 €	2.017	663,30 €	2.016	-20%	0%
Pisa	518,47 €	1.965	670,60 €	2.063	-23%	-5%
Pistoia	534,49 €	2.038	788.63 €	2.127	-22%	-4%
Prato	515,33€	1.973	674.28 €	2.089	-24%	-6%
Siena	516.71 €	1.967	638.24 €	1.939	-19%	1%

Fonte Osservatorio Segugio.it

Per le forniture di gas naturale, il consumo annuo medio risulta in calo del -4%, sulla base delle rilevazioni del terzo trimestre confrontato con lo stesso periodo 2023.

Su base regionale, calano più della media nazionale, le regioni di Basilicata (-10%), Val d'Aosta (-8%), Campania (-7%) e Lombardia (-6%).

Se si guarda nel dettaglio ai dati del gas della Toscana si nota che: Il calo più elevato della spesa annua si registra nella provincia di Livorno con -10%, seguita da Grosseto e Pistoia con un calo di -3%. Le altre provincie registrano un incremento, in particolare Massa Carrara con +11% di spesa e + 12% di consumo medio annuo, seguita da Firenze, Prato e Siena con + 7% sulla spesa annua, Pisa +6% e Lucca con + 4%.

Toscarta	3° trimestre 2024		3° trimestre 2023		Var. % Spesa 2024 vs. 2023	Var. % Consumo 2024 vs. 2023
	Spesa annua	Consumo annuo kWh	Spesa annua	Consumo annuo kWh		
Firenze	1.084,12€	924	1.016,22€	873	7%	6%
Arezzo	1.154,44€	998	1.133,21€	997	2%	-0%
Grosseto	953,14€	809	984,14€	848	-3%	-5%
Livorno	921,17€	776	1.018,07€	875	-10%	-11%
Lucca	1.158,66€	987	1.118,87€	963	4%	3%
Massa Carrara	1.116,25€	956	1.001,82€	856	11%	12%
Pisa	1.102,41€	939	1.036,75€	893	6%	5%
Pistoia	1.121,89€	959	1.159,31€	1.011	-3%	-5%
Prato	1.094,13€	936	1.025,05€	878	7%	7%
Siena	1.185,80€	1.008	1.104,11€	960	7%	5%

UN SERVIZIO DI TELEMETRIA ADATTO ANCHE AI SERBATOI SULLE ISOLE

Il software per bombole del gas



POMEZIA – Con l'arrivo dell'inverno emerge la necessità di garantire il riscaldamento domestico e ci si trova di fronte a utenze domiciliari che fanno tuttora affidamento sul gpl e sul gasolio come fonte di energia per riscaldare aziende, case e condomini. Poco ecologico il gasolio, ma si può razionalizzare, riducendone l'uso a favore del gas. E dove il gas non arriva se non con bombole e serbatoi domestici o di azienda?

Aton, tech company trevigiana,

è in prima linea in questo settore. Opera infatti nella fornitura di soluzioni digitali alle aziende specializzate nella distribuzione di gas e acqua. Il mezzo? “onMeter”, una piattaforma software IoT (internet of things) sviluppata per queste specifiche esigenze, unica a livello globale, che ha permesso all'azienda di siglare partnership con giganti mondiali del settore ed estendere la propria operatività, oltre che in Italia, anche in Gran Bretagna, Polonia, Francia,

Germania, Danimarca e persino oltreoceano, negli Stati Uniti.

Ad oggi, circa quattrocentomila utenti utilizzano il servizio di telemetria Aton, 150 mila in Italia e 250 mila all'estero. Sono infatti circa 1.300 i comuni italiani non ancora allacciati alla rete metano, il 15% del totale, dove vivono circa quattro milioni di persone (dati Anci). Le ultime evoluzioni dell'ecosistema applicativo “onMeter” di Aton che riguarda tra le altre, l'introduzione dell'AI nella telemetria per la raccolta e interpretazione dei dati di consumo, nella diagnostica dei serbatoi dei clienti, nella distribuzione del prodotto sfuso ed in bombola, nella tracciabilità di bombole e serbatoi per avere sempre cognizione di dove sono ubicati sul territorio.

Aton è tra le prime aziende a livello globale ad aver realizzato con “onMeter” una piattaforma IoT potenziata dall'AI in grado di integrarsi in modo open con dispositivi smart per la raccolta dei dati sul campo di qualsiasi produttore offrendo un vero sistema end to end di allerta automatica che innesca il riordino del combustibile impedendone l'esaurimento inaspettato (assenza di riscaldamento o gas per la cottura).

In questo contesto di calo della materia prima ritornano le offerte a prezzo fisso, con costi competitivi che consentono di bloccare il costo dell'energia e del gas per almeno un anno e mettersi al riparo da eventuali oscillazioni del mercato energetico.

PROTOCOLLO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE CON ENI

La transizione energetica di MSC

SAN DONATO MILANESE – l'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, e il presidente di MSC (Mediterranean Shipping Company), Diego Aponte, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa finalizzato a sviluppare iniziative congiunte nel campo della sostenibilità e della transizione energetica.

Eni, società integrata dell'energia impegnata nella transizione energetica verso la neutralità carbonica entro il 2050, e MSC, leader mondiale nel settore dei trasporti e dei servizi di crociera, intendono estendere l'ambito delle loro già proficue relazioni commerciali a un contesto geografico più ampio e, in particolare, ad ambiti di sostenibilità e decarbonizzazione delle proprie attività.

L'accordo include il potenziale utilizzo di GNL nonché di vettori energetici a minori emissioni di carbonio, come ad esempio biocarburanti HVO e bio-GNL, ma anche lubrificanti da materie prime rinnovabili, per l'utilizzo sulle flotte MSC dedicate sia al trasporto logistico, sia crocieristico. Per contribuire alla decarbonizzazione di sedi e impianti di



Diego Aponte

MSC verranno valutate soluzioni ad energia rinnovabile e, più in generale, l'intesa mira a generare nuove sinergie tra le attività delle due società, dai servizi logistici ai trasporti intermodali che riguardano sia le attività agroindustriali per la produzione di materie prime, inclusi gli Agri-feedstock, per la bioraffinazione, sia lo stoccaggio e trasporto dei biocarburanti HVO attraverso soluzioni innovative di trasporto intermodale tra mare, ferrovia e strada. Altri ambiti di valutazione riguardano il supporto alla dismissione di piattaforme offshore nazionali e internazionali

e iniziative congiunte di ricerca e sviluppo e collaborazioni con Open-es, l'alleanza di piattaforme e sistemi promossa da Eni per la sostenibilità della catena del valore.

L'accordo prevede inoltre buone pratiche di economia circolare, dall'utilizzo a bordo dei mezzi MSC di plastiche anche da materie prime rinnovabili e da riciclo, compresi i prodotti di imballaggio monouso, alla raccolta e gestione dei rifiuti prodotti a bordo delle flotte e, ancora, alla potenziale valorizzazione delle aree ed asset di Eni dismessi.

Diego Aponte, presidente del gruppo MSC, ha commentato: “In MSC siamo focalizzati sul raggiungimento di una transizione energetica di successo e per farlo abbiamo bisogno di partner di cui possiamo fidarci e su cui possiamo contare. Eni è uno di questi partner da molti anni e questo MoU è un'evoluzione positiva e naturale del nostro rapporto. Non vediamo l'ora di lavorare più a stretto contatto con Eni mentre ampliamo e approfondiamo il nostro approccio alla sostenibilità e alla decarbonizzazione in tutte le aziende del gruppo MSC”.

UN PROGETTO IN NOME DELL'ECOLOGIA E DEL VIVERE SANI

Perché no, la casa di legno



Nella foto: Una casa di legno Bluehouse.

MILANO – La casa di legno è antica quanto l'uomo da quando uscì dalle caverne. Ma adesso c'è un ritorno di fiamma, legato all'ecologia e alle nuove btecmnologie. Se ne parlerà all'evento inaugurale dello showroom milanese di presentazione di Bluehouse, società sarda/altoatesina, che progetta, costruisce, ristruttura in legno edifici e abitazioni in grado di favorire alti standard qualitativi in armonia con l'ambiente. L'appuntamento è per venerdì 13 dicembre alle 18 presso Ecosistema in via Gaetano Giardino 5, vicino al Duomo, in uno spazio multifunzionale di 300 metri quadri. Interverranno Marco Bittulieri, ceo di Bluehouse, Gaetano Settimo

dell'Istituto Superiore di Sanità, Luigi e Luca Cassaio ideatori di Ecosistema. Sarà possibile visitare all'interno una Bluehouse, la piccola abitazione in legno installata nello showroom.

Chiuderà la serata lo show cooking dello chef Luigi Cassago che accompagnerà gli ospiti in un viaggio culinario partendo dai prodotti provenienti dalla Blue Zone sarda e utilizzando i legni delle Bluehouse per affumicare e insaporire le portate con oli essenziali, dando vita a piatti inediti e sorprendenti.

Per partecipare, mandare una mail di conferma agli indirizzi: info@pscomunicazione.it - Antonio Pirozzi - 3395238132 claudia@

crcommunications.it - Claudia Ronchi 3401522875.

La Bluehouse - informano gli ideatori - è una nuova concezione di casa nella quale bellezza estetica e leggerezza migliorano l'esperienza dell'abitare. È una struttura intelligente capace di provvedere al proprio fabbisogno energetico in autonomia. Bluehouse entra a far parte come partner di Ecosistema il progetto dei fratelli Luigi e Luca Cassago, rispettivamente chef e architetto, che hanno deciso di unire le loro professioni per dare vita ad un luogo in cui riunire una community di persone e aziende che condividono valori di rispetto per l'ambiente e di vita sana a 360°.

SEQUESTRATE IN PORTO OLTRE 4 MILA CONFEZIONI

Giochi pericolosi dalla Cina

LIVORNO – Con l’approssimarsi delle festività natalizie sono state intensificate le attività ispettive sugli articoli ludici destinati ai bambini. Proprio in quest’ambito i funzionari del reparto controlli allo sdoganamento dell’Ufficio delle Dogane di Livorno hanno effettuato un meticoloso controllo documentale poi seguito da una approfondita verifica della merce sul carico di una importazione costituita, tra gli altri articoli, da 4.000 confezioni di un giocattolo del tipo slime, molto di moda tra i più piccoli e costituito da una pasta gelatinosa modellabile.

L’analisi sui prodotti mirava ad accertare la rispondenza dei giocattoli alla normativa di sicurezza nazionale ed europea. I risultati di laboratorio pervenuti su richiesta, confermavano i sospetti sorti in sede di verifica: in particolare, è stato riscontrato un



elevato livello di metalli pesanti in alcuni articoli, superiore ai severi

limiti imposti dalla norma.

I metalli pesanti possono arrecare gravi danni alla salute dei bambini anche solo per contatto cutaneo prolungato. Pertanto, l’Unione Europea ha da tempo inteso disciplinare i limiti alle sostanze chimiche pericolose presenti nei giocattoli dapprima con la Direttiva 2009/48/CE che è poi stata recepita nell’ordinamento nazionale con il d.lgs. 54/2011.

Sulla scorta degli accertamenti svolti e dei risultati di laboratorio i funzionari procedevano dunque al sequestro della partita costituita da 4.000 confezioni di slime e alla denuncia alla procura della repubblica di Livorno del procuratore della società importatrice, resosi responsabile, a norma di legge, della dichiarazione doganale con la quale si è tentato di importare giocattoli pericolosi per la salute dei bambini.

Iscriviti alla Newsletter Bisettimanale de

LA GAZZETTA MARITTIMA
per i migliori aggiornamenti e commenti sul mondo dello shipping

SCRIVI A redazione@gazzettamarittima.it O RICHIEDI L’ISCRIZIONE DIRETTAMENTE DAL NOSTRO SITO

DOPO LA COMPLETA MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Il terminale di OLT in esercizio



LIVORNO – OLT Offshore LNG Toscana ha confermato, il ritorno alla piena operatività del terminale FSRU Toscana che, dopo aver concluso positivamente le attività di re-installazione e riconnessione alla rete nazionale del gas ed aver ricevuto un carico di GNL finalizzato alla messa in gas ed al raffreddamento

dell’impianto, è rientrato in esercizio commerciale.

L’attività di rigassificazione è ripresa ufficialmente il 25 novembre, con la ricezione del primo carico di gas naturale liquefatto.

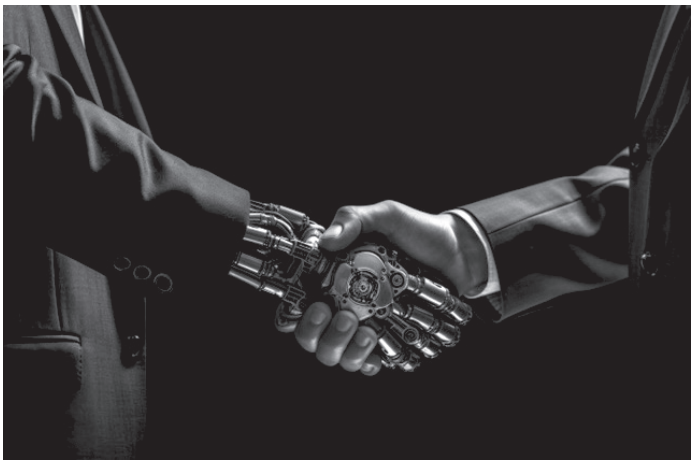
Il terminale FSRU Toscana può ricevere carichi fino a 173.250 m3 (165.000 m3 con un 5% di tolleranza operativa sullo scaricato)

e, grazie al sistema di correzione dell’indice di Wobbe, GNL proveniente pressoché da tutti gli impianti di liquefazione, garantendo, al contempo, ai propri utenti e al sistema un’elevata flessibilità di immissione in rete.

La capacità di rigassificazione è attualmente allocata al 100%, fino all’Anno Termico 2026/2027.

CON LA PRESENTAZIONE DEL CO-BOT M.O.C.A. A RIMINI

Robot collaborativi, il punto



RIMINI – Entro il 2030 il valore del mercato globale AI sarà di circa 1,5 trilioni di dollari: è indubbio quindi che il mercato AI stia registrando una crescita imponente, e le prospettive sono ancora più vertiginose se si considerano i progetti che prevedono l’unione di AI e robotica. I numeri parlano di una crescita della produttività del 60%, abbinata a una diminuzione dei costi del 40%.

Ad affermarlo è Arash Ajoudani, direttore del Laboratorio HRH Human Robot Interaction and Interfaces, inaugurato quindici anni fa all’IIT (Istituto Italiano di Tecnologia), in occasione dell’edizione autunnale di Richmond IT director forum, tenutosi a Rimini dal 10 al 12 novembre scorsi. Durante la cerimonia di apertura del forum, Ajoudani ha posto l’accento su due ambiti in cui i robot collaborativi trovano oggi maggiore applicazione: il settore industriale e quello dell’assistenza sanitaria. Secondo l’esperto, “È all’interno degli ambiti industriale e sanitario che

osserveremo maggiormente questa crescita. In ambito industriale, ad esempio, l’utilizzo di robot riduce i tempi di produzione del 30%, con un risparmio del 25% sui costi di manodopera. In ambito sanitario, l’utilizzo dei cobot fa aumentare la precisione del 50% ed è possibile ridurre del 40% il recupero post-operatorio. Per rimanere nel campo dell’health care, l’AI permette di accelerare le diagnosi e a personalizzare i trattamenti, con una crescita del mercato annuo del 45%”.

Ma le notizie non finiscono qui: proprio durante la conferenza Ajoudani, che ha contribuito personalmente alla sua progettazione, ha infatti presentato MOCA, il robot collaborativo che è stata la vera star della serata inaugurale. Si pronuncia come la caffettiera di casa, ma in realtà il suo nome sta per Mobile Collaborative Robotic Assistant. Secondo Ajoudani, lo sviluppo dei robot collaborativi sta favorendo l’apertura di un nuovo mercato legato al tracciamento dei

movimenti corporei. In questo ambito, l’IIT ha sviluppato RealMove, un sistema markerless in grado di catturare simultaneamente con l’aiuto di 4 telecamere più corpi e oggetti in movimento. Fra i progetti in via di sperimentazione in ambito health care spiccano quelli dedicati alla prevenzione delle cadute degli anziani, in cui l’algoritmo prevede la caduta e avvisa l’anziano, e i robot per i non vedenti.

L’introduzione dei co-bot ha un impatto positivo sull’health care anche in modo indiretto. Ajoudani infatti riferisce che i danni fisici al sistema muscoloscheletrico delle persone al lavoro causano ogni anno in Italia un danno economico di 8 miliardi di euro all’anno (240 miliardi in tutta Europa). Oggi si riescono a identificare in modo più preciso le aree del corpo sottoposte a maggiore sforzo durante i movimenti, e le patologie che ne possono derivare. “Good ergonomics is good economics”, ha ricordato a tal proposito Ajoudani. Un altro aspetto fondamentale su cui si è soffermato sono i costi economici causati dalle condizioni di stress mentale, non meno rilevanti, ma anzi addirittura 2,5 volte superiori rispetto a quelli fisici. Da qui la prospettiva di uso dei co-bot.

Ajoudani ha anche portato domande scomode, avvertendo che la robotica AI based può diventare un’arma a doppio taglio: “L’ergonomia cognitiva potrebbe diventare il nostro più grande alleato come potrebbe invece trasformarsi nel nostro peggior nemico. C’è il rischio che le persone si sentano meno utili o più insicure, aumentando ulteriormente le difficoltà mentali. In un mondo in cui faranno tutto le macchine, noi potremmo sentirci sempre più stupidi”.



Vintage 2023: the “wine cellar” is ready



www.ggori.com

Il vostro partner logistico di fiducia.

Sempre più globale...



Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.

GORI
Wine and spirits logistics

WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.

FANFANI

Ship’s Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - <http://www.fanfani.eu>

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



pagina
nautica

pagina
nautica

pagina
nautica

pagina
nautica

pagina
nautica

PER IL GRAN PREMIO MULTISCAFI DEGLI EMIRATI ARABI

L'Italia con Red Bull a Dubai



DUBAI – Solo una settimana fa, la partecipazione italiana a SailGP era ancora avvolta nel mistero. Giovedì scorso, le voci sono diventate realtà con la presentazione ufficiale del Team Red Bull Italy SailGP presso la base a Dubai. Ora, pochi giorni dopo, la squadra ha debuttato in gara, regatando per la prima volta insieme all'evento di apertura della stagione 2025 di SailGP, l'Emirates Dubai Sail Grand Prix. Insieme agli altri debuttanti del Mubadala Brazil, il weekend di regate ha

introdotto nuove sfide: un nuovo formato di gara, una nuova barca e nuove dinamiche di squadra.

Trovandosi testa a testa con dieci squadre di livello mondiale, come si è comportata questa squadra appena formata? Alla prima performance in SailGP, il timoniere Ruggero Tita ha mostrato perché è una medaglia d'oro olimpica, cronometrando una partenza perfetta e trovandosi a 20 centimetri dal via al momento del colpo di cannone. La prima giornata, segnata da condizioni di

vento leggere e instabili, ha visto i piazzamenti in classifica oscillare da gara a gara. Trovando il proprio ritmo nella terza regata, Red Bull Italy ha tenuto testa ai migliori della flotta prima che improvvisi cambi di vento ribaltassero la situazione. Il day 2 è stato caratterizzato da venti più forti e regate più veloci, e dopo cinque regate gli italiani hanno mancato per poco la finale. Alla fine, la Nuova Zelanda ha trionfato su Emirates GBR e il team statunitense, vincendo l'evento.

PER TUTTE LE ANDATURE DI POPPA CON POCO SFORZO

Il nuovo Parasailor, facile e stabile

GENOVA – Un tempo c'era lo spinnaker, vela per le andature di poppa con un impegnativo sistema di tangone, caricabasso continua una preoccupazione di strambate. Poi è nato il gennaker, ovvero uno più semplificato, ma di rendimento minore in alcune andature. Oggi gli specialisti invitano a navigare con New Generation Parasailor che significa a loro detto vivere la vela in modo rivoluzionario: una vela alata progettata per sfruttare il vento in poppa, senza motore e in piena sicurezza. Non è solo una vela portante: offre prestazioni superiori, angoli al vento più ampi, stabilità, controllo e sicurezza, anche in condizioni impossibili per le vele tradizionali. Navigazione con vento in poppa senza motore: massima efficienza e silenziosità, per godersi appieno la propria barca a vela. Le caratteristiche accreditate all'New Generation Parasailor sono: facilità d'uso: si arma senza tangone, ideale anche per equipaggi ridotti; prestazioni eccezionali: fino al 10% in più di velocità media rispetto alle vele portanti tradizionali, con angoli di vento più ampi e un range d'uso straordinario.



CI SARANNO 14 CLASS ALLA FOILING WEEK

Tutte le novità a Pensacola

PENSACOLA – A poco meno di tre mesi al via, la line-up della Foiling Week Pensacola 2025 si estende con tre "boards": X-15, iQFOiL e FSRL, e una divisione "open", che portano complessivamente a 14 le classi partecipanti.

Lo Special Event della federazione internazionale World Sailing, farà il suo debutto in Florida il 24 febbraio prossimo e per una settimana trasformerà la città affacciata sul Golfo del Messico in un centro di tecnologia innovativa e di emozionanti sport acquatici.

Il fondatore e presidente di We Are Foiling Luca Rizzotti si è dichiarato soddisfatto per gli sviluppi dell'evento: "14 classi confermate a oggi e altre da annunciare presto. Stiamo ricevendo una risposta entusiasta da parte dei partecipanti e delle realtà locali. Tra meno di 100 giorni, Pensacola ospiterà la Foiling Community nordamericana per quello che si preannuncia già come un evento storico".

Attraverso il sito Foiling Week www.foilingweek.com, X-15 e iQFOiL potranno iscriversi rispettivamente alla X-15 North America (valida per il Campionato



Nordamericano) e alla iQFOiL Pensacola.

Nel programma della settimana è stata introdotta anche una tappa della Foil Surf Race League, l'endurance di foil surf sul Golfo del Messico con partenza e arrivo sulla bianchissima Pensacola Beach. Per partecipare alla FSRL ci si può registrare al seguente indirizzo: <https://foiloutlet.com/product/2025-fsrl-registration-pensacola-event/>.

Billy Bosch, presidente di Good Breeze Kiteboarding, ha dichiarato: "La Surf Foil Race League è entusiasta di collaborare con la Foiling Week Pensacola, negli ul-

timi cinque anni abbiamo registrato un'enorme crescita e non vediamo l'ora di dare il benvenuto agli atleti che hanno già gareggiato e a quelli che si avvicinano per la prima volta al nostro evento".

Fiona Wylde, class manager X-15, commenta così: "La Classe X-15 è entusiasta di rappresentare il Wingfoiling alla prima Foiling Week Pensacola! Vogliamo dare ai giovani l'opportunità di gareggiare l'uno contro l'altro con un equipaggiamento monotipo equo. Un grande ringraziamento alla Foiling Week per portare questo fantastico festival in America".

CON QUATTRO COMBATTUTE PROVE DAVANTI A VIAREGGIO

Il trofeo "Bizzosa" della classe Star



VIAREGGIO – Dopo quattro prove disputate su due fine settimane da undici equipaggi della Classe Star si è conclusa a Viareggio la terza edizione del Trofeo Bizzosa Star, manifestazione voluta per ricordare Stefano Bettarini scomparso a fine 2021; un'edizione ben organizzata dalla Società Velica Viareggina, su delega della FIV, con la collaborazione del Club Nautico Versilia e del Circolo Velico Torre del lago Puccini.

Nato dalla volontà dell'amico Alessandro Giachetti che ha voluto creare "Non un Memorial ma, come sicuramente avrebbe voluto Stefano, un momento piacevole da condividere con tanti appassionati di vela, di Classe Star e di mare come lo è stato lui.", il Trofeo al quale è stato dato il nome delle tante barche di Bettarini e del Sailing Team con il quale regatava, si è articolato su due momenti: quattro regate vinte nell'ordine da Moracchioli-Corsi, Luca Massacesi-Maurizio Bellini e da Enrico Chieffi con Claudio Parboni protagonisti di una doppietta nella giornata conclusiva caratterizzata da nuvole, mare calmo e vento da 12 a 14 nodi, e un coinvolgente momento conviviale a terra durante il quale tutti presenti hanno ricordato con simpatia un grande Amico e protagonista della Vela.

"Con Stefano ci ha legato un'a-

micizia quarantennale, fatta non solo di regate e di barche condivise (tre per parlare solo delle Star sulle quali abbiamo regatato insieme) ma di tanti momenti e ricordi indimenticabili - ha ricordato Giachetti -. Dopo la sua scomparsa ho pensato subito al Trofeo con la Star perché la barca che più ci ha entusiasmato e ci ha permesso di passare insieme giornate stupende."

Dopo un appetitoso buffet e la distribuzione dei gadget del Trofeo, si è svolta la premiazione alla quale ha partecipato anche la moglie di Stefano, Mirta.

La vittoria è andata al carrarino Maurizio Moracchioli con Manlio Corsi (CVMdC; Ita 8497 Stellore; 7 punti; 1,2,4,4).

Al secondo posto i padroni di casa Paolo Nazzaro con Paolo Cissani (Ita 8527 Dafne; SVV; 9 punti, 4, ufd, 2,3) che hanno preceduto sul podio Marco Viti con Cattaneo Bonuccelli (Ita 8516 Gemmasofia; CV FdM; 12 punti, 7,4,6,2).

UDR della manifestazione è stato Silvio Dell'Innocenti.

Prossimo imperdibile appuntamento organizzato per la Classe Star dal sodalizio presieduto da Paolo Insom è fissato per domenica 15 dicembre con la Regata di fine anno che chiuderà il calendario agonistico 2024 della SV Viareggina.

LA GAZZETTA MARITTIMA

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
redazione@gazzettamarittima.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica



pagina
nautica

pagina
nautica

pagina
nautica

pagina
nautica

pagina
nautica

NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Portuali, tra ieri e domani

sicurezza, guida mezzi meccanici anche sofisticati...”

Ma i portuali d'antan, ovvero quelli delle generazioni precedenti ancora in azione?

“È vero, c'è una differenza notevole con quelli giovani, che arrivano già con una formazione sull'informatica e sul telefonino. Anche per questo sarebbe utile che venisse riconosciuto a livello nazionale e locale un contributo per svecchiare le compagnie, aiutando i più anziani a ritirarsi con decorosi riconoscimenti”.

Per quanto riguarda i riconoscimenti, il recente accordo con le rappresentanze datoriali per il nuovo contratto di lavoro vi ha soddisfatto?

“Credo si possa giudicare un compromesso accettabile tra le esigenze dei lavoratori e quelle delle imprese che operano sui porti, giù oberate di forti aumenti dei costi e dall'andamento altalenante dei traffici per i noti eventi. Aver raggiunto l'accordo al tavolo delle trattative è la dimostrazione del senso di responsabilità di entrambe le parti”.

Qualcuno lamenta, in campo nazionale, che il contratto non è ovunque rispettato...

“Per quello che mi risulta a Livorno il contratto nazionale non è disatteso da alcuno”.

Quanti sono oggi, anche in termini approssimativi, i lavoratori portuali nel nostro scalo?

“Facendo un calcolo abbastanza esatto, ci avviciniamo a 1500 unità comprendendo sia i nostri iscritti sia quelli che operano nei terminal. Sono, come si vede, una quota importante, in tempi nei quali tutti i porti stanno subendo effetti negativi della logistica mondiale”.

I traffici registrano in effetti alcuni settori in crisi. E a Livorno?

“Tengono specialmente i ro/ro, i rinfusi e la cellulosa, oltre che le crociere e i traghetti in genere. È un momento di riflessione per lo sbarco delle auto nuove, legato però a mercato interno che sconta le incertezze sull'auto elettrica e l'andamento delle normative sugli incentivi. Stiamo attualmente monitorando i traffici storicamente legati alle feste natalizie, con la speranza che segnino incrementi”.

Rimane qualche incertezza sul piano d'impresa del TDT, che ha creato tensioni con buona parte del cluster portuale.

“L'Autorità portuale lo sta esaminando e abbiamo anche raccolto le assicurazioni del gruppo Grimaldi sulla volontà di non sacrificare i traffici container, che per il nostro porto continuano ad essere determinanti”.

Dunque, facciamoci in anticipo gli auguri, e che tutto vada per il meglio.

Un grazie al MIT

vergenza turistica Civitavecchia Porto - Fiumaretta e per la realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto, tramite l'acquisto e la riqualificazione dell'area di proprietà dell'ex cementificio Italcementi, certi che questa operazione possa rappresentare un punto di svolta importante per il futuro di Civitavecchia”.

“Ancora una volta – ha concluso il presidente Musolino – il Governo è stato molto attento allo sviluppo infrastrutturale del porto di Civitavecchia e del suo territorio. Fiumaretta sarà così finalmente destinata alla sua naturale vocazione di area a servizio del porto. Nei prossimi giorni procederemo a formalizzare e firmare gli atti conseguenti e a dare avvio operativo al progetto”.

Riparte la formazione

vedrete nel mare opportunità, rischi e sfide da affrontare a testa alta, con serenità. Prendetevi cura della nostra Marina con passione e dedizione, costruite il suo futuro proiettandovi all'esterno anche sul piano internazionale. Rendetela attrattiva e competitiva con le vostre idee, e farete il bene del Paese”.

Particolarmente significativo, nella cerimonia di quest'anno, il momento dell'inaugurazione del busto, collocato nel viale degli eroi, della medaglia d'oro al valor militare (alla memoria) del capitano di vascello Salvatore Todaro, protagonista della storica epopea del salvataggio di un equipaggio belga dopo averne affondato la nave – al servizio degli inglesi – durante la Seconda Guerra Mondiale. Todaro, comandante del sommergibile oceanico Cappellini, si era distinto in due occasioni per umanità nei confronti degli avversari affondati in combattimento, meritandosi anche due medaglie d'argento e una di bronzo. All'inaugurazione del busto hanno partecipato anche la figlia dell'eroe Marina e la nipote Jasmin, che vivono entrambe a Livorno.

Porto 2000 forse ci siamo!

concessione definitiva dell'area e delle banchine; e definisce anche, sembra in termini accettabili dalla Porto 2000, la complessa specifica del servizio passeggeri.

L'invio del documento ci era stato confermato la settimana scorsa da Roberta Macii, il funzionario dell'AdSP che ha curato personalmente la vicenda negli ultimi anni.

C'è oggi la conferma che il documento è all'esame del team di legali della Porto 2000. E le indiscrezioni che filtrano sono orientate a far intravedere il sospirato accordo.

Ho scritto a ragione Mutatis Mutandis, ovvero - chi non ha ricordi scolastici mi perdoni - cambiate le cose da cambiare: che riguardano in particolare l'utilizzo dell'ex Silos Granario, oggi sfilato dalla concessione che invece la gara comprendeva. Altri dettagli riguarderebbero gli investimenti relativi agli accessi dell'ultimo miglio e al silos automobilistico a servizio dei passeggeri. Ma il piano complessivo del sistema passeggeri messo a gara finalmente avrebbe l'ok, permettendo alla Porto 2000 di avviare i sospirati lavori; che comporteranno, come noto, anche la soluzione - altrettanto annosa e più volte riconsiderata - del terminal rinfusi della Calata Orlando.

NEL CONVEGNO DI GIOVEDÌ SCORSO A GENOVA

Wista verso il futuro

GENOVA – Nella sala del Capitano a palazzo San Giorgio ha avuto luogo giovedì scorso il convegno di Wista Italy sul tema: “Umanità medie innovazione: navigare verso il futuro”. Il convegno è stato organizzato da WISTA Italy (Women's International Shipping & Trading Association) in occasione del trentesimo compleanno dell'associazione delle donne dello shipping.

Dopo i saluti istituzionali ed l'introduzione hanno parlato Gabriella Reccia, vice presidente Wista Italy.

Arsenio Antonio Domínguez Velasco, segretario generale IMO (videomessaggio Innovazione e cicli dell'intelligenza artificiale) e Giuseppe Iannaccone, prorettore vicario professore ordinario di Elettronica, Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Pisa. Sulle intelligenze per il



Costanza Musso

futuro: Franco Cervelli, professore di Fisica degli acceleratori delle particelle e Dirigente di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Fisica Nu-

cleare di Pisa. Su l'importanza del fattore umano nella cyber security: Paola Girdinio, Professore Ordinario di Elettrotecnica Università di Genova, presidente del Centro di Competenza START4.0.

Su nuovi modi di lavorare: I.A. generativa cosa cercano le aziende, cosa ne pensano le persone: Rossella Riccò, responsabile Area Studi e Ricerche di ODM Consulting e fondazione Gi Group.

La valorizzazione delle competenze femminili è stata trattata da Ilaria Cecchini, CoFounder Women At Business.

Le conclusioni sono state affidate a Eli Petraki, presidente WISTA International e Costanza Musso, presidente WISTA Italy.

Hanno moderato il dibattito Caterina Cerrini e Lucia Nappi, board members Wista Italy.

CON NUOVE FILIALI ANCHE IN AREA ADRIATICA

Linde MH rafforza la rete



Luca Esposto



LAINATE – Linde MH, uno dei principali produttori mondiali di carrelli elevatori e attrezzature per il magazzino, annuncia l'apertura di due nuove filiali in Trentino-Alto Adige e nell'area adriatica, consolidando ulteriormente la propria presenza sul territorio nazionale.

Le nuove aperture permettono a Linde MH, che in Italia può ora contare su una rete composta da 6 filiali, 2 concessionari consolidati,

21 tra concessionari e partner e oltre 800 tecnici specializzati nell'assistenza, di rispondere in modo ancora più tempestivo ed efficace alle esigenze dei clienti.

“Il piano di aperture,” spiega Luca Esposto, vice president Sales & Service di Linde MH Italia, “si inserisce in una più ampia strategia volta a rafforzare la nostra presenza sul territorio. Da Nord a Sud, le nostre filiali, insieme a concessionari

e partner di fiducia, unite a una rete commerciale e a un servizio di assistenza d'eccellenza, garantiscono gli stessi elevati standard di qualità. Questo ci consente di offrire ai clienti soluzioni studiate e realizzate secondo i nostri principi guida: produttività, tecnologia e sicurezza.”

Grazie alla nuova filiale di Bolzano, che coprirà le province di Trento e Bolzano, Linde MH espanderà la sua presenza in una regione strategica, caratterizzata da un solido tessuto imprenditoriale. La nuova filiale Adriatica, situata in provincia di Chieti e posizionata in un importante crocevia, consentirà a Linde MH di rispondere alle esigenze dei numerosi clienti

CON LA VENDITA DELLE PROPRIE AZIONI

Ofer esce da ZIM



Idan Ofer

SINGAPORE – L'imprenditore israeliano Idan Ofer, definito l'uomo più ricco di Israele, sta per

uscire dal capitale azionario della ZIM. Ofer è, tra le varie imprese, azionista di riferimento della compagnia di navigazione israeliana attraverso la Kenon Holdings, di cui detiene il 62% del capitale attraverso la Ansonia Holdings Singapore. Kenon non possiede 19,8 milioni di azioni della ZIM pari al 16,50% del capitale, incluse cinque milioni di azioni, pari al 4,2% del capitale, oggetto di un'operazione collar concordata lo scorso giugno con un istituto bancario.

Venerdì scorso Kenon Holdings ha annunciato l'intenzione di vendere altre azioni della ZIM sino al raggiungimento dell'intera quota di capitale posseduta e di essere addivenuta alla risoluzione del collar.

— ALL'INTERNO —

Le donne come imprenditori. Ancona cerca tre funzionari. “Cime rosse” anche a Viareggio. Sette finanziari in più. MSC World America verso il battesimo. Bettini presenta il libro su Colombo. Calano consumi e prezzi gas ed elettrico. Il software per bombole del gas. La transizione energetica di MSC. Perché no, la casa di legno. Giochi pericolosi dalla Cina. Robot collaborativi, il punto. Il terminale di OLT in esercizio. L'Italia con Red Bull a Dubai. Il trofeo “Bizzosa” della classe Star. Il nuovo Parasailor, facile e stabile. Tutte le novità a Pensacola. Wista verso il futuro. Linde MH rafforza la rete. Ofer esce da ZIM.

a pag. 3
a pag. 3
a pag. 3
a pag. 3
a pag. 4
a pag. 4
a pag. 5
a pag. 5
a pag. 5
a pag. 5
a pag. 6
a pag. 6
a pag. 6
a pag. 7
a pag. 7
a pag. 7
a pag. 7
a pag. 8
a pag. 8
a pag. 8

www.lorenziniinterminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)

Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniinterminal.it
www.lorenziniinterminal.it

G.T. SPED
INTERNATIONAL SHIPPING

Spedizioni
Internazionali
Marittime
Operatori Doganali



57100 LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 19
Tel. 0586 211734 • Fax 0586 839010
e-mail: gtsped@gtsped.it


**m
sc**

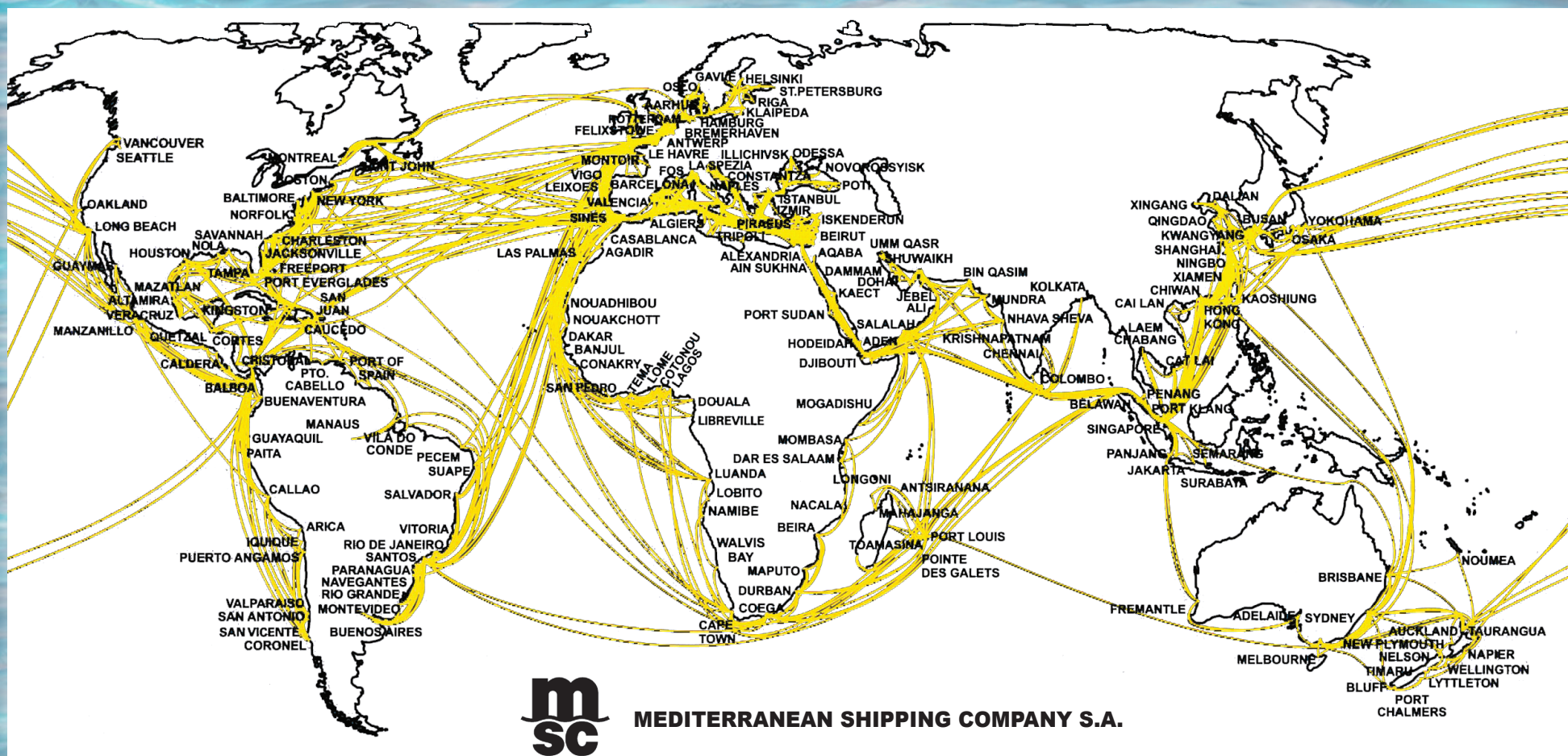
 MEDITERRANEAN
SHIPPING COMPANY

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI



BORGO DEI DOTTI

**DA OLTRE 50 ANNI CON MSC
AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO
LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**



LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

L'energia ed il mondo

correttamente identificato dal nostro legislatore come un SIEG portuale. Circostanza questa che porta con sé la necessità di garantire agli utenti del porto condizioni di accesso e di fornitura che siano “aperte”, per quanto più possibile, al mercato.

In questo contesto, come noto, occorre giungere rapidamente alla predisposizione delle attese linee guida volte sia alla definizione delle regole di governance e tariffarie ai fini della gestione del servizio nei porti di Sistema – che, lo ribadiamo, debbono rispettare regole di accesso eque e non discriminatorie basandosi sulla libera scelta del terminal di poter esercitare direttamente o meno quel servizio (a cui si aggiunge anche la necessaria definizione dei profili di responsabilità riferiti ai soggetti della filiera coinvolti nelle operazioni di “allaccio e slaccio” alla rete) – sia alla individuazione degli standard tecnici e delle potenze di connessione riferite ai singoli impianti portuali. Ecco allora che – in uno scenario mondiale dove allo stato circa il 50% delle navi da crociera è pronta per attingere energia da

terra ma solo il 3% (lo scorso anno il dato era pari al 2%) può garantire un’adeguata infrastrutturazione – occorre oggi una visione d’insieme di tutta la normativa energetica in materia di Fit for 55, da cui emerge l’importanza affinché le istituzioni centrali destinino correttamente i fondi messi a disposizione dal regime ETS e dal Regolamento Fuel EU che per legge sono (anche) destinati al rinnovo degli impianti portuali quali la realizzazione dell’infrastruttura OPS.

Per ciò che riguarda l’utilizzo dell’energia elettrica per le navi in porto, in pratica, l’obiettivo dovrebbe essere quello di arrivare ad una futura de-fiscalizzazione della fornitura dell’energia elettrica per rendere maggiormente competitivo il suo utilizzo; iniziativa questa recentemente condivisa, come noto, anche da ESPO e che dovrà essere saggiamente gestita poiché i fondi per consentire tale de-fiscalizzazione saranno quelli derivanti dai prelievi del regime ETS e Fuel EU a carico degli armatori.

È chiaro però che se parliamo di de-carbonizzazione, dobbiamo anche parlare dei carburanti alternativi. E dobbiamo dire senza indugi che la neutralità tecnologica, così come immaginata a livello europeo,

è a prima vista foriera di incertezza. In materia di carburanti non possiamo immaginare di percorrere tutte le strade consentite dalla legislazione europea. È estremamente improbabile, infatti, sia dal punto di vista industriale per quanto riguarda la loro produzione sia sotto il profilo della distribuzione e messa a bordo. Così come è molto difficile pensare di imporre all’utenza armatoriale un carburante a scapito di un altro, perché sarebbe una violazione della libertà di azione garantita dalla norma europea oltre a contribuire a creare gap competitivi con altri Stati Membri. In questo scenario, è pertanto imperativo che le scelte di produzione e di infrastrutturazione dei nostri porti per la fornitura dei carburanti alternativi avvengano in mare, perché soltanto gli armatori conoscono le capacità tecnologiche e quelle di investimento tenuto conto dei trend del mercato internazionale che seguono standard di economicità ed efficienza che non possono essere derogati.

Dovrebbe quindi essere istituito un tavolo per definire, da un lato, i fabbisogni delle compagnie nel breve termine sulla base dei combustibili ad oggi disponibili e, dall’altro lato, gli obiettivi che le infrastrutture energetiche di terra (vale a dire i depositi costieri) dovranno rispettare entro i termini fissati dalle regole IMO e dalla Fuel EU. Questo in linea con quanto contenuto nella regolazione AFIR che detta le regole europee per l’infrastrutturazione e per la distribuzione dei carburanti alternativi e che il Governo deve mappare a livello nazionale per poi comunicarlo a Bruxelles. È un appuntamento di straordinaria importanza soprattutto per i traffici di prossimità e cioè quelli vincolati alla presenza di impianti di distribuzione nei porti caposcala in Italia e nel Mediterraneo. Il futuro del trasporto pubblico locale marittimo, delle Autostrade del Mare, del traffico crocieristico e dei collegamenti con le isole, tutti mercati dove noi italiani sia-



PUMPS COMPONENTS SPARE PARTS



CI TROVI IN VIA

XXV Aprile, Snc, 19021
Arcola SP

SCRIVICI A

sales@fluidglobalsolutions.com

TELEFONACI ALLO

0187 195 3245

mo leader europei, dipende dalle scelte che si faranno riguardo alla messa a disposizione dei carburanti alternativi che verranno utilizzati da queste unità. Anche su questo punto l’occasione è utile per dire, ancora una volta con grande chiarezza, che per questi servizi c’è la necessità di utilizzare i bio-carburanti ed il GNL (che già rientrano nel catalogo europeo e dell’IMO) attraverso i quali sarà già possibile concorrere al raggiungimento degli obiettivi europei, contando poi su una prevista evoluzione della produzione di questi carburanti verso una matrice bio.

Dobbiamo quindi creare e difendere un impianto regolatorio nazionale che consenta di mettere a terra le scelte che abbiamo fatto. Il GNL è uno dei carburanti su cui, ad oggi, dobbiamo puntare e pertanto occorre difenderne la scelta e rendere possibile la produzione, lo stoccaggio e la messa a bordo in più porti possibili. Infine, alcune considerazioni sull’uso dell’idrogeno. L’idrogeno rappresenta un importante vettore energetico per la transizione energetica, sebbene non applicabile “tout court” a tutti i settori a causa delle sue proprietà: ha la densità energetica volumetrica più bassa tra tutti i combustibili alternativi, richiedendo quasi 5

volte più spazio rispetto ad un combustibile tradizionale nella forma liquefatta e di più di 10 volte nella forma gassosa compressa. Ha inoltre un range di infiammabilità molto ampio ed un’energia di ignizione bassissima rendendolo pertanto un gas ad alto rischio di infiammabilità ed esplosione. Questo ci porta a dire che può essere utilizzato per lo stoccaggio dell’energia proveniente dalle fonti rinnovabili intermittenti, come quelle prodotte con parchi eolici e solari. Può essere usato per produrre altre tipologie di fuel a più alto contenuto energetico (e-fuel) combinandolo con anidride carbonica (e-diesel, e-metano, e-metanolo) od azoto (e-ammoniaca). Potrà essere usato come fuel ma solo per specifiche applicazioni, ad oggi, nel settore dei trasporti.

A Roma la piccola

pluriennale, definito in sintonia con la dirigenza attuale di Fiera Roma, puntiamo a realizzare un evento di grande livello sin dai prossimi anni”.

Saranno circa 60 le aziende del settore nautico che esporranno le proprie produzioni nei padiglioni 7 e 8 del quartiere fieristico di Roma Capitale. Dopo l’ultima

edizione del 2014, l’ottava del salone romano Big Blu, finalmente gli appassionati del mare potranno avere la possibilità di tornare a passeggiare e visionare le barche e, magari, realizzare l’acquisto dei propri sogni. Saranno circa 250 le imbarcazioni, tra gozzi, battelli pneumatici e motoscafi open e cabinati, presenti negli oltre 16 mila metri quadrati del salone.

L’appuntamento per gli amanti del settore, fissato da sabato 7 a domenica 15 dicembre, rappresenterà anche un primo impegno affinché, oltre le barche, servizi e accessoriistica, si possano trovare soluzioni radicali in favore della nautica da diporto che, nonostante i grandi successi conseguiti in fatturato (33 miliardi nel 2023) e la leadership nel mondo (per esportazioni), rischia di entrare in crisi per l’assenza di ormezz. Durante il salone saranno realizzate tavole rotonde, alle quali prenderanno parte alte cariche istituzionali, autorità e professionisti del settore, per la definizione di un piano d’intervento risolutivo per l’implementazione dei posti barca e la realizzazione di nuove Marine.

AFINA, già organizzatrice dei Saloni Internazionali Navigare e Nauticsud, a Napoli, e di quello di Bologna, punta a rafforzare il circuito delle esposizioni dedicate alla piccola e media nautica da diporto.



120
Anniversary
YOUR PARTNER SINCE 1899



SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company



Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

SO.VE.CAR

CONCESSIONARIA CARRELLI ELEVATORI

- NOLEGGIO/VENDITA
- USATO PLURIMARCHE
- ASSISTENZA/MANUTENZIONE
- RICAMBI ORIGINALI

- SCAFFALATURE INDUSTRIALI PER LOGISTICA
- CORSI FORMAZIONE
 - CONDUCENTI CARRELLI ELEVATORI
 - OPERATORI PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI con rilascio abilitazione, secondo l’Accordo Stato/Regioni



Partner of



Tel. 0586 421990 - Fax 0586 428818 - E-mail: info@sovecarsrl.it

www.ovecarsrl.it